



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Art. 1

Finalità

Il presente Regolamento disciplina le attività e le prestazioni svolte dal Conservatorio di musica “Nino Rota” di Monopoli per conto di committenti pubblici o privati, e i relativi contributi, compensi o finanziamenti assegnati sulla base di contratti, convenzioni o specifici programmi e/o protocolli d'intesa ovvero carte d'intenti, dai suddetti Enti, che richiedono lo svolgimento di servizi, salvo quanto previsto dal CCNI del 12/07/2011 art. 8 comma 4, compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti.

Il Regolamento definisce le tipologie delle attività e individua criteri e limiti per l'erogazione dei compensi al personale che svolge effettivamente la prestazione oggetto del contratto o convenzione, e/o protocollo d'intesa, previa definizione di criteri generali in sede di contrattazione decentrata di cui ai C.I.I. in vigore così come previsto dall'art. 8 comma 2 del CCNI del 12/07/2011.

I criteri generali di tale regolamento sono stati concordati in sede di contrattazione decentrata con le RSU e OO.SS. in data 26.09.2018.

A titolo esplicativo e non esaustivo, sono considerate attività per conto terzi le seguenti prestazioni:

produzioni artistiche, concerti, master class, collaborazioni didattiche e artistiche;

attività didattiche per conto terzi non rientranti tra quelle istituzionali e non dirette al perseguimento di titoli di studio previsti dai piani in vigore, a condizione che il controllo scientifico/didattico sia assicurato dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per le specifiche competenze;

disponibilità, organizzazione e allestimento del chiostro del Conservatorio per conto terzi;

seminari e cicli di conferenze;

consulenza didattica, artistica e musicologica;

produzione di supporti didattici anche di tipo multimediale;

altre attività che rientrino tra quelle riconosciute dalla normativa generale del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e dallo Statuto d'autonomia.

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento i finanziamenti a titolo di contributo di funzionamento indistinto e/o che non siano effettivamente correlati a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico, erogati dal Ministero, dai contributi degli studenti, sono esclusi inoltre i finanziamenti correlati al progetto LLP-Erasmus.

Sono oltremodo esclusi i contributi finalizzati all'istituzione di borse di studio e per assegni di ricerca, anche nell'ambito di contratti di ricerca in cui siano espressamente previsti.

I casi di dubbia qualificazione della natura dei finanziamenti saranno sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2

Personale coinvolto

I proventi relativi sono ripartiti tra le diverse voci del bilancio del Conservatorio sulla base della tipologia di spesa effettuata per l'attività svolta.



Le attività oggetto del presente Regolamento potranno essere svolte dal personale Docente, EP, Assistenti e Coadiutori in servizio nel Conservatorio che hanno le specifiche competenze richieste dalla tipologia di prestazione e, in caso di accertate necessità, con soggetti terzi.

Per ogni tipologia di attività per conto terzi è previsto almeno un docente responsabile dell'attività artistica o didattica e di un responsabile EP per la parte gestionale e contabile del finanziamento.

Le suddette attività possono essere svolte non necessariamente in ambito temporale distinto dall'orario di servizio, ma la disponibilità del personale interno coinvolto deve essere garantita anche oltre l'orario di servizio preventivamente autorizzato con il parere del Direttore, e del Direttore Amministrativo.

Il personale docente dovrà svolgere tali attività in ambito temporale distinto da quello previsto per l'attività didattica.

Per ciascuna convenzione, contratto o stanziamento le prestazioni effettuate dovranno essere certificate dalla Direzione previa presentazione di un'apposita documentazione da parte del personale coinvolto.

Art. 3

Contributi e finanziamenti

Si prevede che non meno del 10% del contributo o del finanziamento di cui all'art. 1 deve affluire nel bilancio del Conservatorio, salvo deroga deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 4

Modalità di svolgimento e deliberazione

Le prestazioni di produzione artistica, di consulenza didattica o di ricerca sono svolte sulla base di convenzioni, contratti o programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Committente sentito il Consiglio Accademico e sono stipulati dal Direttore ai sensi del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità del Conservatorio.

Art. 5

Determinazione dei compensi al personale

Al personale Docente, EP e Tecnico ed Amministrativo che collabora all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente regolamento è attribuito un compenso aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

Per il personale docente si fa riferimento alle tariffe orarie lorde per le attività funzionali all'insegnamento previste dal C.I.I. vigente o agli importi forfettari massimi previsti nell'art. 4 del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali.

Per il personale Amministrativo e Tecnico individuato si fa riferimento alle tariffe orarie stabilite dal C.I.I. vigente, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali.

Per gli EP si fa riferimento alle tariffe orarie e/o forfettarie previste nel C.C.I.N. per il personale docente comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali.

Il compenso forfettario se diverso da quello indicato nel C.I.I. va stabilito o sulla base di percentuali determinate per legge o dal Consiglio di Amministrazione volta per volta, in relazione alle seguenti categorie:

al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;

al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione;

alla tipologia dei compiti attribuiti;

alla categoria di appartenenza.



La somma complessiva non potrà comunque superare gli importi massimi già previsti dal suddetto CCNI-AFAM.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di pronunciarsi in merito ad eventuali divergenze interpretative di fattispecie che dovessero riguardare l'ammontare dei compensi o le modalità delle prestazioni oggetto dell'attività per conto terzi.

Art. 6

Liquidazione dei compensi

La liquidazione dei compensi potrà essere effettuata al termine dell'attività svolta e a seguito del pagamento del corrispettivo da parte del Committente.

Art. 7

Utilizzo del nome o del logo del Conservatorio

L' utilizzo del nome o del logo del Conservatorio da parte di terzi deve essere oggetto di accordi specifici approvati dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, compatibili con la tutela dell'immagine del Conservatorio.

Art. 8

Norme finali

Il presente regolamento è stato approvato dal C.d.A. con delibera n. 35 del 6 novembre 2018 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Conservatorio, sentito il Consiglio Accademico.

Il presente Regolamento sarà applicato anche in relazione alle attività in conto terzi svolte a partire dall'anno accademico 2017-2018.

Lo stesso emanato dal Presidente con decreto del 6 novembre 2018 prot. n. 4808 ,è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Istituzione e contestualmente suo sito web, ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

IL PRESIDENTE
Fabiano Amati